

Procedura per la deroga per attività di ricerca in caso di ALLERTA ARANCIONE PER PIOGGE DIFFUSE e ALLERTA GIALLA E ARANCIONE PER TEMPORALI.



Per il personale operante nei locali del PF0 e per gli addetti squadre GEPS.

Tenersi informati e aggiornati consultando:

https://allertaliguria.regione.liguria.it/

Il sito contiene informazioni su:

- Diramazioni Allerte;
- Evoluzione e dati in tempo reale;
- Guida all'allerte;
- Misure di autoprotezione.



NUMERI UTILI

NUMERO UNICO DI EMERGENZA 112

NUMERO CENTRO INFORMAZIONI / PORTINERIA DIFI 010 3356666

Cosa fare in fase di allerta.

Il piano PFO è interdetto a tutto il personale non preventivamente autorizzato!!

In deroga è permesso l'accesso al solo personale INFN autorizzato, e limitatamente ai locali della propria attività.

Personale associato e/o ospiti dovranno ricevere specifica autorizzazione da parte della direzione INFN e del proprio ente o istituzione di appartenenza.

In caso di richiesta degli addetti di primo soccorso e/o antincendio per la gestione di un'emergenza, saranno solo i membri delle GEPS INFN ad intervenire, salvo diversi accordi con il Direttore del Dipartimento.

Il personale dovrà adottare una condotta di consapevolezza dei rischi e di adozione costante di misure di prevenzione e salvaguardia come da indicazioni ricevute.

In particolare, dovrà osservare scrupolosamente le seguenti indicazioni:

- Non accedere ai locali da soli e non effettuare lavoro solitario.
- Accertarsi della messa in sicurezza del locale, evitando che a terra ci siano prolunghe e/o ciabatte elettriche, materiale o ostacoli che possano creare inciampo, depositi di sostanze pericolose.
- Chiudere le porte di comunicazione con l'esterno per limitare eventuali infiltrazioni di acqua.
- Evitare, senza eccezione, di stazionare nel passo carraio e di recarsi nei locali tecnici del tunnel.

Poiché gli effetti al suolo, nei bacini di ridotta estensione come Valletta Puggia, si sviluppano in un arco di tempo limitato in presenza di precipitazioni localmente molto intense, temporali/rovesci forti, a cui si possono associare raffiche di vento, trombe d'aria, grandine e fulminazioni, il personale mantenga un monitoraggio osservativo e, cautelativamente, durante questi scenari dinamici tutto il personale si porti al piano sopraelevato in posizione di sicurezza.

Sarà possibile rientrare nei locali, al termine del fenomeno temporalesco, previo attenti controlli.

In caso di allagamento attenersi a quanto descritto nel successivo punto.

Cosa fare durante un allagamento.

Alle prime infiltrazioni d'acqua sarà necessario evacuare l'intero piano evitando di lasciare utenze elettriche sotto tensione raggiungibili dall'acqua.

Il personale deve gestire la situazione di emergenza coerentemente alle indicazioni precedentemente ricevute, alle prove di evacuazioni effettuate e, in particolare:

- Mantenere la calma.
- Allertare i colleghi presenti e assicurarsi che tutti abbandonino i propri posti di lavoro.
- Sospendere immediatamente tutte le attività e, se possibile, mettere in sicurezza le attrezzature togliendo tensione e, se presenti, chiudendo i flussi di gas.
- Allontanarsi dalla zona allagata con attenzione: potrebbero esserci ostacoli o cause di inciampo non visibili e comunque la superficie bagnata è scivolosa.
- Salire ai piani superiori senza usare l'ascensore.

Raggiunto un luogo sicuro, avvertire dell'evoluzione della crisi la Direzione, Il Servizio di Prevenzione e Protezione, le Squadre GEPS e il Centro di gestione delle emergenze DIFI (Portineria: 010-356666).

Nella fase immediatamente successiva all'evento, il personale non potrà rientrare al PFO senza espressa autorizzazione del Responsabile dell'emergenza!

Percorsi di evacuazione per allagamento

